

22:11 **Il Governatore wildheart** [Studio] **Ancor silente attende l'arrivo del Golem e del Vicario**

22:12 **Syrial** [Corridoio->Studio] **avanza a passi pesanti lungo il corridoio che porta allo studio del governatore, seguito da Valravn e dalla interprete, una donna sui 25 anni dai lineamenti e dall'abbigliamento marcatamente Ethengariani. Lui è coperto di acciaio e ottone dalla testa ai piedi: elmo con visiera alzata, camaglio, gorgiera, corazza in maglia di piastre con maniche, pettorina, vambraci, guanti d'arme, cintura d'armi con scarselle, gambali in maglia di piastre e scarpe d'arme. La destra regge l'alabarda a mezzasta con calcio acuminato sollevato da terra e l'asta sotto la testa appoggiata in obliquo contro la spalla destra; mazza ferrata e daga a rondelle pendono invece alla destra della cintura d'armi. Si ferma di fronte alla porta dello studio e bussa tre volte, con la mano sinistra chiusa a pugno**

22:20 **Valravn** [Studio] **Procede al seguito di SYRIAL, con la solita camminata trasandata, segnata dal bacino che avanza, oltre che dalle spalle curve, insieme alle mani in tasca. Abiti civili, per un incontro formale. La giacca nera e rossa, da ufficiale delle Furie, portata per l'occasione chiusa. A questa abbina pantaloni di pelle nera e stivali di cuoio scuro, con le punte rinforzate in ferro. Sulla vita, un'unica cintura, a lasciar pendere, dal fianco sinistro, la propria schiavona, Apollyon. Una volta innanzi allo studio, attende, come il resto della combriccola.**

22:22 **wildheart** [Studio] **<porta lo sguardo verso la porta ed in sua direzione>Avanti entrate pure<pacato proferisce invitando all'interno del loco chiunque abbia bussato>**

22:27 **Syrial** [Studio] **apre la porta e fa il suo ingresso all'interno dello studio, seguito dall'interprete. Volge lo sguardo verso la scrivania e verso il governatore, cui rivolge un cenno del capo verso il basso mentre si muove a passi lenti e sferraglianti verso la scrivania. <Hamazor Hama Ashobed, Governatore> chiosa col suo vocione cavernoso fermandosi a quattro-cinque passi dalla scrivania e abbassando lentamente l'avambraccio destro, andando a poggiare a terra il piede acuminato dell'alabarda, retta dritta alla sua destra.**

22:31 **Valravn** [Studio] **Segue a ruota l'ingresso del Despota, lasciandolo libero anche per la traduttrice. Ma lui è richiudere la porta, alla fine. <Sia Caos, Governatore.> Un cenno del mento, con tanto di sorriso, accompagna il saluto verso wildheart. <A vostro servizio.> Abbassa ora il capo, lasciando scivolare qualche ciocca sul viso, senza però abbandonare la figura dell'umano con i verdi.**

22:33 **wildheart** [Studio] **Onore in Voi Golem, Vicario<altarna lo sguardo tra i due>entrate pure chiudete la porta vorrei parlarVi<pacato il dire>accomodatevi pure, a proposito Golem i miei emissari vi hanno inviato qualcosa?**

22:39 **Syrial** [Studio] **<La traduttrice va ad affiancare Golem alla sua sinistra, il quale compie una manciata di passi in direzione del muro a fianco della scrivania e lì va ad appoggiare la schiena senza sbilanciarsi troppo, usando l'alabarda come sostegno a mo' di bastone. Sul volto, tinto con sangue e malachite e sfigurato dalle cicatrici del vaiolo, capeggia un'espressione austera e accigliata. Prende parola nella sua lingua madre, pacato, prontamente tradotto dall'interprete> ¶ Sì, mi hanno informato poco prima che salissi nel vostro studio Governatore. L'oro è arrivato ed è al sicuro. Abbiamo senz'altro molte cose di cui discutere. Da quale volete partire? ¶**

22:44 **Valravn** [Studio] **Sfila nuovamente le mani dalle tasche, elevandole fino al proprio petto, dove va ad intrecciarle. L'odore dello studio accarezza le narici del mannaro, che prende ad annusare freneticamente l'aria, trovandosi sovente con i verdi in direzione della traduttrice, verso la quale lancia espressioni apparentemente di sospetto. Non parla, per ora, si limita ad ascoltare.**

22:53 **wildheart** [Studio] **Venite accomodatevi sulle poltroncine abbiamo molto da parlare, Golem ditemi pure Voi penso che avete notizie piu' importanti riguardante la Cittadella<dirige verso la poltroncina con l'intento di accomodarsi>poi vi parlero' dell'incontro con il Supremo ieri qui nello studio**

22:59 **Syrial** [Studio] ¶ **Non per recarvi offesa, Governatore, ma preferirei rimanere in piedi. Metà del mio tempo da sveglia lo passo seduto in sella, non per altro ¶ <Appoggia l'alabarda contro il muro e molla la presa della mano destra dall'arma, andando poi ad incrociare le braccia dietro la schiena mentre muove tre passi in direzione del Governatore> ¶ Il Governatore Malkavia, data la situazione d'urgenza, ha garantito il supporto della Regia per difendere il Fortino Azure. Come vi scrissi l'altro giorno, sarebbe un disastro se cadesse in mano nemica. La Fortezza di Luce è libera e bisognerebbe convincere i Cavalieri di Themis a condividere la difesa del luogo, dato che è palese che**

da soli non abbiano la forza per resistere a un attacco di Honorius. Per il resto, è di vitale importanza rompere l'assedio al Porto. Se le navi ormeggiate cadranno in mano nemica, Honorius dominerà i mari. ¶ <Conclude col suo vocione cavernoso ma dal tono pacato, per poi aggiungere> ¶ Com'è andato, se posso chiedervelo? Ci sono novità in merito alla Nera? ¶

23:04 **Valravn** [Studio] Procedo silenziosamente verso le poltrone, sempre a braccia conserte. Solo quando va a sedersi, scioglie l'intreccio, sistemando con la manica la schiavona, così che non faccia da ostacolo. Annuisce di riflesso a gran parte dei discorsi, standosene in disparte. Solo a parole esaurite, prende lui stesso voce. <Governatore.> Uno sguardo verso l'uomo, con tanto di sorriso ben stampato sulle labbra. <Colgo l'occasione...> la manica si dirige verso la scarsella, trafficando. <...per mettere sul tavolo della discussione la questione circa lo scritto in bacheca sulla Fortezza della Luce.> Estrae una missiva, che sventola per l'aria, buttando uno sguardo di sottocchi verso Syrial. <Dalle vostre risposte ho immaginato che non vediate di buon occhio quel...tale. E se vi dicessi che c'è un modo per giostrarselo secondo i nostri comodi?> Allunga verso wildheart la missiva.

23:12 **wildheart** [Studio] <ascolta attentamente le parole di Syrial>mmm ad esservi sincero parlai anche io con il Mediceo sapete è un'amica carissima lei per me c'è sempre come io per lei non vi nascondo che avete fatto bene, ma non sapevo avevate chiesto a Malkavia. Comunque sia il Fortino può esserci utile per un ripiego anche di sede ed è da preservare<prende fiato>Oggi mi hanno recapitato una pergamena dove dicono che la Fortezza di Luce è stata liberata da un mentecatto che tenta di impossessarsene, ho scritto giusto al primo cavaliere chiedendo d'incontrarlo e capire come si sta muovendo la Bianca alleanza, sappiate che Malkavia a seguito della riunione che c'è stato tra i Governatori siamo convenuti che bisogna ridistribuire le forze e contrastare il nemico alla cittadella perché rischiamo di cadere in un assedio a staffa di cavallo<scuote il capo>Appena incontrerò il Primo cavaliere proporrò di dare a lui e la Bianca alleanza tutte le azioni atte a riprendere la Fortezza di Luce, mentre Voi Furie insieme al Mediceo potremmo organizzare la difesa del fortino e di Doralia<prende fiato>Ma sappiate che i Pinnacoli sono perduti quindi il nemico potrebbe provenire anche da lì. La nera tornerà ai vecchi splendori, ma mi diceva Seryn che questo vascello è infestato da fantasmi infatti ho chiesto che mi accompagnasse lei stessa a constatarne la situazione, ma alla fine come sempre siamo divenuti ad un accordo, la Nera tornerà a voi ed io ho tolto l'interdizione a Dmitrj

23:22 **Syrial** [Studio] <Sposta temporaneamente lo sguardo su Valravn quando questi estrae la missiva e la sventola per aria. Annuisce in modo quasi impercettibile a Valravn, ma prima replica al governatore, infaticabilmente tradotto dall'interprete che lo accompagna> ¶ Ho chiesto aiuto sia a voi che a Malkavia quando vi informai dello stato del forte. Mi pareva di avervelo accennato. Se non è così, mi scuso per non averlo detto in modo più chiaro. Comunque non si tratta di politica, ma di buon senso. Sono un comandante militare, Governatore. L'obiettivo è difendere la Cittadella e sconfiggere Honorius per difendere il resto del Granducato, per cui, preferirei avere una forza governativa in più ad aiutarci. Anche un singolo individuo potrebbe benissimo fare la differenza tra la vittoria finale e la disfatta completa ¶ <Chiosa tenendo le braccia incrociate dietro la schiena e camminando lentamente intorno alle poltroncine, offrendo il proprio profilo> ¶ Molto bene. Uno scambio proficuo dunque. Per quanto riguarda Dmitrj, attenderò sicuramente qualche tempo prima di cercare di danneggiarci di nuovo, ma state certo che ci riproverà. E' solo questione di tempo. ¶ <Aggiunge per poi voltarsi verso Valravn, che interpella> ¶ Cosa avete in mente, Waragh? ¶

23:28 **Valravn** [Studio] Poggia la missiva sulla scrivania di wildheart, ritirandosi sulla poltrona. Torna con il focus verso Syrial. <Semplice. Giocherò al suo gioco. Ma ho bisogno che i presenti in questa stanza ne siano a conoscenza, per evitare...diciamo incomprensioni.> Sbuffa dal naso, mostrando i denti in un sorriso largo. <Fra due giorni, nel meriggio, mi recherò a far la conoscenza di questo...Menkahhor. Conosco il Corvo, l'altro guerriero decantato. E' un mio vecchio compagno...diciamo di caccia. Brav'elfo. Forse uno dei pochi che meritano rispetto bellico.> Solleva la manica, a grattare con l'unghia del pollice il lato sinistro del naso. <Per quanto riguarda Dmitrj...poco male. Presa la Nera, abbiamo un vantaggio su lui e la sua allegra combriccola. Il ché, vuol dire che a conti fatti non abbiamo perso niente.> Sospira. <Per quanto riguarda le condizioni

della Nera...conosco molto bene i Druidi. Potrei chiedere a loro, per scacciare questi spiriti...In alternativa abbiamo i nostri cari vecchi alleati, gli Sciamani del Nord.>

23:30 **wildheart** [Studio] <preleva la pergamena dalle mani del Vicario leggendola attentamente poi dopo aver finito ascolta le parole di Syrial>Mi trovate concorde ed avete fatto la cosa giusta, non è tempo di sindacare azioni che avete fatto di cui io avrei fatto nella medesima maniera<alterna lo sguardo tra il Golem ed il Vicario>ora è il tempo di agire quindi come dettovi oggi Ottimo lavoro mi complimento con voi<prende fiato per poi continuare>l'obiettivo che vi siete prefissato è di eccellente pensiero e vi pregherei di perseguirlo senza nessun indugio, per quanto riguarda il Suplicium nella persona di Dmitrj ho chiesto a Seryn di intercedere e di dirgli chiaramente che questo non è il momento di fare una guerra sulle questioni personali o non avremo nemmeno piu' quello, io vi consiglierei alla fine di tutto questo in mia presenza di sfidarlo a duello o di scegliere un campione atta a risolvere al primo sangue le ragioni, ma sono certo che siete in grado di pensare<poi verso il Vicario>e voi cosa pensate di questo scritto, ed anche voi Golem che pensiero vi è passato leggendola?

23:37 **Syrial** [Studio] ¶ Certamente. Quell'essere insignificante può rimanere dov'è per il momento. Mi prenderò la giusta soddisfazione quando Honorius sarà sconfitto e non avremo cose così urgenti di cui preoccuparci. ¶ <Alterna lo sguardo tra il Vicario e il Governatore, per poi aggiungere all'indirizzo di quest'ultimo, ma puntando gli occhi al volto del Vicario> ¶ Ci sarò anch'io all'incontro. Questo nome lo conosco già per fama e vi garantisco, Governatore, che non si tratta dell'ultimo degli squilibrati. Sarebbe quantomeno opportuno conoscere le sue intenzioni. Potrebbe essere un potente alleato o una tremenda spina nel fianco ¶

23:44 **Valravn** [Studio] Ruba quanta più aria può dal naso, gonfiando il proprio petto. Segue un lungo sospiro, ad occhi socchiusi. <In pratica...> si accoda alle parole di Syrial, ma è a wildheart che si rivolge. <...è tutta gente di un certo spessore. Il Maestro, qui, mi accompagnerà, ma come vi dicevo, ho intenzione di stare al suo gioco, per vedere cosa combinerà. Se le cose dovessero rivelarsi favorevoli, avremmo un alleato in più. Se dovessero andar male...vedrò di portare qualche avversario nella tomba, con me.> Una piccola risatina, sarcastica. <Anche perché, Governatore, anche se vincessimo contro Honot, ora, Mot ne approfitterebbe immediatamente per attaccarci, indeboliti e "tranquilli" per aver scacciato Honorius. Di questo modo, invece, potremmo cogliere due piccioni con una fava.> Spinge indietro con la schiena. <Piuttosto...il Supremo Seryn come intende procedere per la questione dell'aggressione?> Una mezza smorfia, sul lato mancino. <Voglio dire. Passi Dmitrj, perchè abbiamo capito che ha le chiappe parate e se la fa con il Supremo...ma Morange e compagnia bella? Resteranno anche loro impuniti?>

23:55 **wildheart** [Studio] <ascolta prima Syrial e poi Valravn infine scuote il capo>Signori io capisco la vostra curiosità come comprendo la natura di una Furia, ma fate bene attenzione alle parole di questo mentecatto<or serio nel dire>Costui bellamente si prende gioco di me appellando "La Fortezza di Luce di un Governatore qualunque" poi incomincia e dice che tale fortezza gli tocca per diritto? Ma dove, ma quando mai? Signori di chi sono queste terre? Come osa costui disonorare il Nome dei Nobili <ed ancora scuote il capo in sengo di diniego>pensateci bene con quale autorità chiede incontro con varie forze tra cui la Bianca alleanza! Signori oggi sono andato verso l'oasi ed ho visto mostruosi draghi svolazzare la Fortezza di luc, io credo che costui voglia ammalliare ed indebolire! Aprite la mente e pensateci bene, se vi vedranno in quella fortezza e statene certi che vi sono osservatori presenti, cosa penseranno delle Furie, ma soprattutto cosa penseranno del Governatore alla quale sono collegati? Golem, Vicario è da evitare assolutamente! ora come mai siamo alla merce di coloro che tentano di indebolire e poi attaccare ma dobbiamo essere piu' scaltri e piu' furbi, il messaggio deve essere chiaro, non vogliamo contatti con chi non rispetta la Nobiltà ed i loro Governatori. A cosa serve prendere contatti con costui e capire quale delle intenzioni? La sua intenzione è già plateale, avete letto del Generale Axa? In quello scritto dice chiaramente che vi sono alcune figure probabilmente doppiogiochiste, ditemi volete cadere alla merce di Honorius, ditemelo ora e vi lascerò andare

00:06 **Syrial** [Studio] ¶ Dalle mie parti vi è un detto, Governatore. "Se conosci te stesso e i tuoi uomini, ma non il nemico, le tue probabilità di vittoria saranno dimezzate. Se conosci il nemico bene quanto conosci te stesso e i tuoi uomini, la vittoria sarà certa". Ora, io di questo individuo so solo che è un potente stregone che ha perfino la possibilità

di apparire in sogno alle persone. Fermo restando che i Nobili sono e saranno sempre la sola autorità legittima di queste terre, reputo quantomeno saggio sentire cosa questo individuo ha da dire e da offrire. Abbiamo trattato con Mot svariate volte nel corso degli anni, nonostante siano sempre stati mortali nemici del Granducato. Capisco le vostre motivazioni, Governatore, ma se non riusciamo a capire quali siano le sue intenzioni, sarà impossibile adottare una strategia per contrastarle. ¶ <Chiosa in risposta a wildheart, abbandonando la stretta delle braccia dietro la schiena per abbinare un sentito gesticolio alle sue parole calme come l'acqua di uno stagno. Un'altra occhiata a Valravn, quindi glissa sul governatore> ¶ Voi non sarete coinvolto. Noi perlustreremo la zona e avremo un contatto accidentale con questo stregone. Sentiremo cos'ha da dire e torneremo a riferirvelo. Così il nome dei Nobili rimarrà immacolato e noi sapremo dove vuole andare a parare ¶

00:10 **Valravn** [Studio] **Poggia le mani sui braccioli, andandosi a premere con le mani su questi, agevolandosi la risalita. <Precisamente. Il vostro ruolo, Governatore, sarebbe SOLO quello di avvertire i capi della Bianca che si tratta di un doppio gioco. In tal modo eviteremo incomprensioni e talpe. Queste ultime, ovviamente, solo se verrà raccomandato ai "capi" di tenersi per sé questa informazioni. > Un breve inchino, verso il Governatore, poi verso SYRIAL. <Mi ritiro. Con permesso.> E detto questo, farebbe per uscire dallo studio, in tutta calma.**

00:22 **wildheart** [Studio] <porta la destra mano verso il mento iniziando a massaggiarlo>Vedo che siete insistenti, seppur vi abbia detto di evitare, ma di fatto a cosa ci servono le sue intenzioni se poi finite nella bocca del lupo? Sono già chiare di suo nel suo stesso scritto da del mentecatto alla mia persona e detta legge riunendo forze come a volerle portare in una sorta di trappola!<scuote ancora il capo>Nella riunione con i Governatori ci siamo giurati che nulla ci avrebbe fatto desistere nel perseguire l'obiettivo dei Nobili e quello nostro per noi Governatori costui sarà tolto dalla Bianca alleanza a loro è devoluta insieme ad alcuni alleati il ripristino di tale fortezza<dopo aver massaggiato il mente riporta la destra mano sulla poltroncina>Bene facciamo in questo modo, per ora non rispondete a tale missiva, vi darò una risposta dopo l'incontro con i Cdt e gli altri Governatori<poi verso il Vicario>A proposito per le prossime volte cercate di andare con altra Furia presso la Corte di giustizia, sappiate che Seryn mi ha detto che vi chiamerà singolarmente per ascoltarvi sui fatti occorsi a Svane, lieta notte Vicario

00:32 **Syrial** [Studio] ¶ Sono scampato a morte certa in tre occasioni, Governatore. Mi rialzai da un mucchio di cadaveri honottiani dopo essere finito da solo in mezzo al loro schieramento durante la battaglia delle Nuove Terre quattro anni or sono. Fui l'unico sopravvissuto dell'attacco della Bianca e della Verde alleanza alle Caverne di tre anni fa: l'unico che sopravvisse all'esplosione magica che spazzò via in un sol colpo il Basileus e il Principe di Tenebra che erano schierati al mio fianco. E il mese scorso ho distrutto un costruito draconico gettandomi contro di esso lancia in resta, sopravvivendo miracolosamente alla folgore e all'esplosione. O qualcuno in Ade mi vuole bene, oppure non mi ci vuole affatto. La posta in gioco è alta, Governatore: si tratta del destino del Granducato, e quindi della mia famiglia che abita qui con me. Sono disposto a correre il rischio. ¶ <Conclude con voce possente e tono determinato, incrociando le braccia di fronte al petto> ¶ Sapere è potere, Governatore. Sono pronto a procedere. Per quanto riguarda l'assassinio di mia sorella, mi domando perché non penda un mandato d'arresto su quel verme del Morhange ¶